

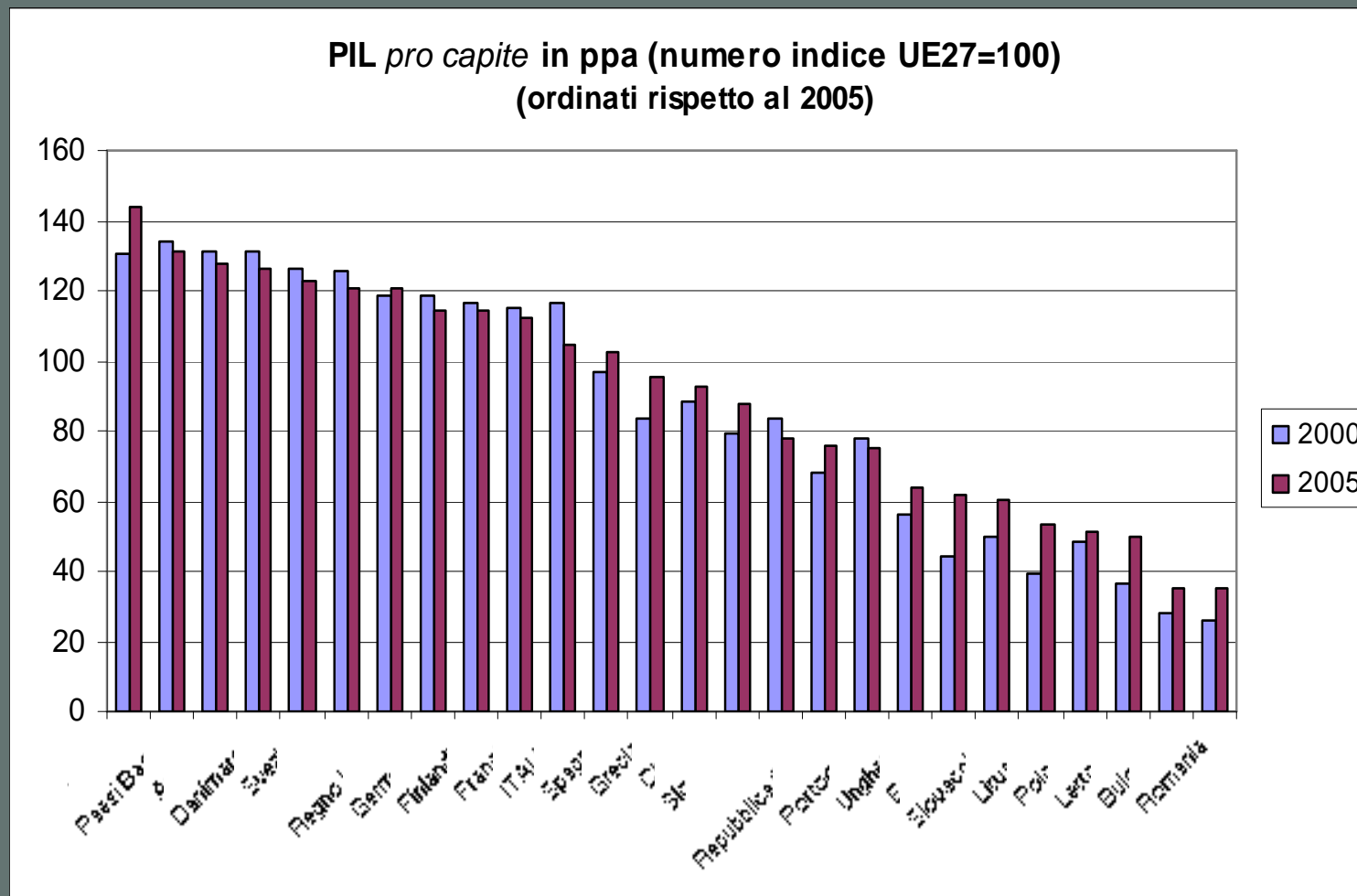
Mezzogiorno a tradimento

Il Nord, il Sud e la politica che non c'è

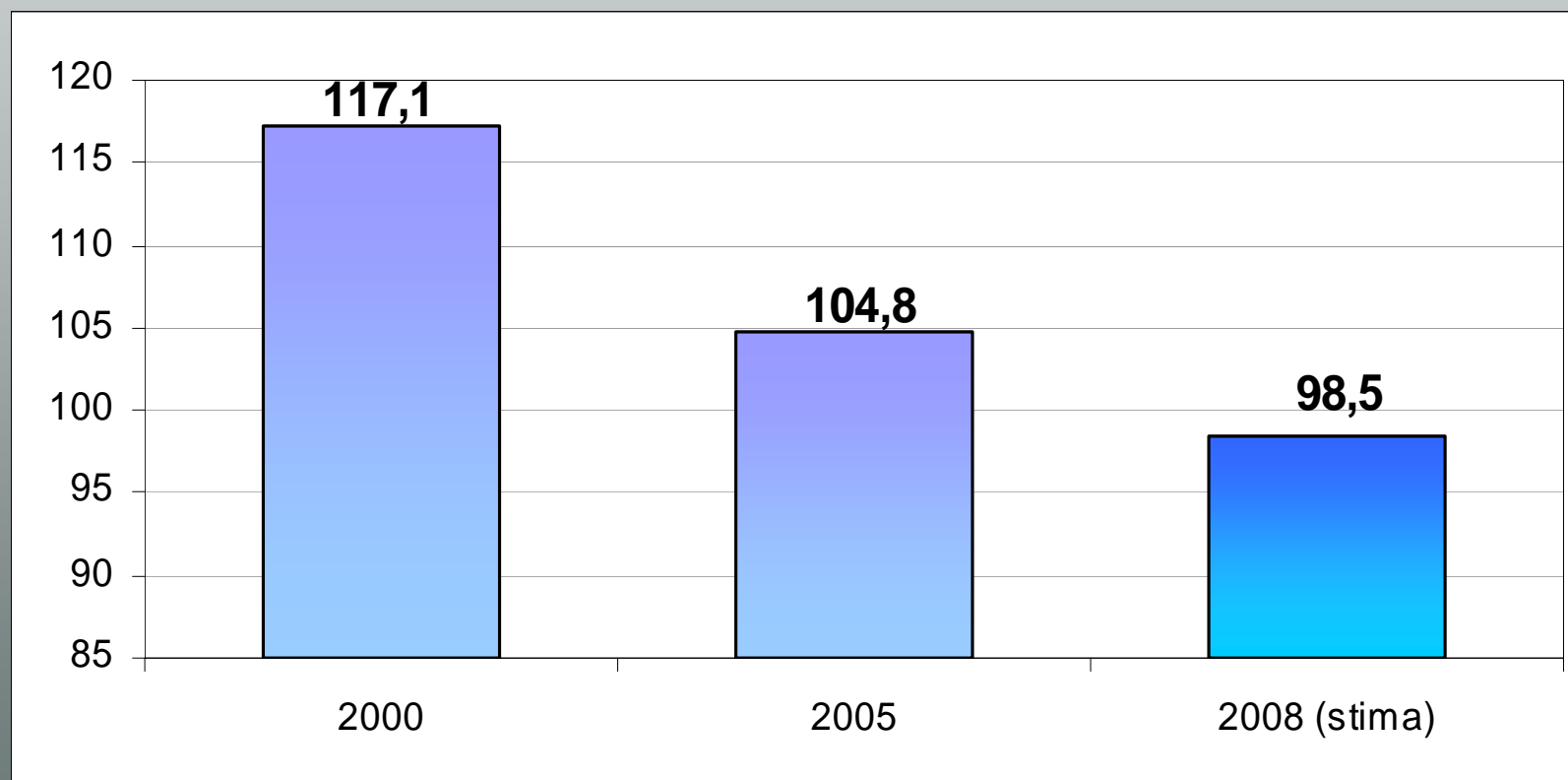
di

Gianfranco Viesti

Il Pil *pro capite* italiano tra il 2000 e il 2005 è cresciuto meno rispetto agli altri paesi dell'Unione

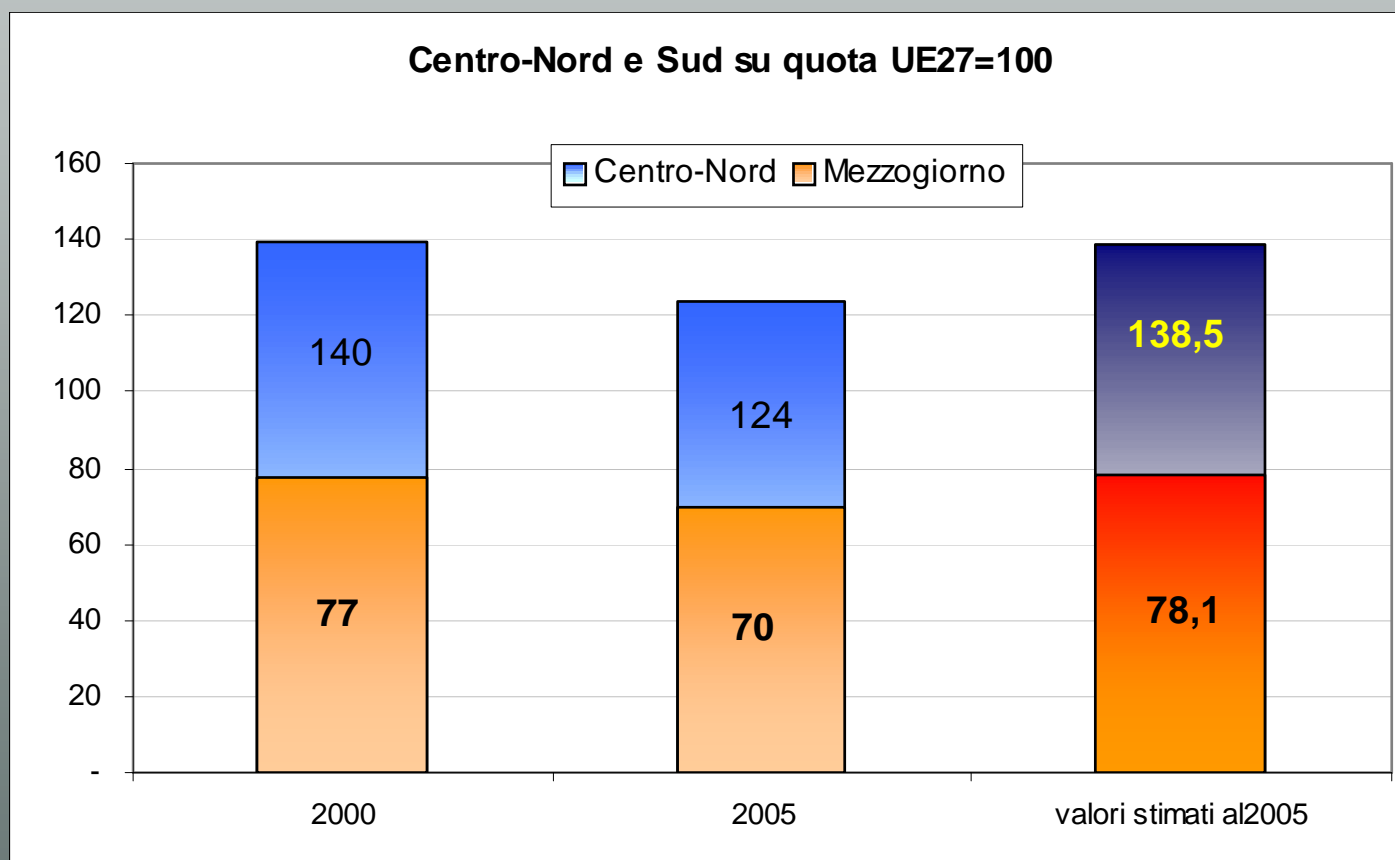


**L'INDICE DEL PIL *PRO CAPITE* ITALIANO TRA IL 2000 E IL 2005 HA
PERSO CIRCA 12 PUNTI PERCENTUALI RISPETTO ALLA MEDIA UE27
LA STIMA RELATIVA AL 2008 EVIDENZIA UN ULTERIORE CALO
CON UN VALORE INFERIORE A 100**



Fonte: MISE – DPS elaborazioni su dati EUROSTAT

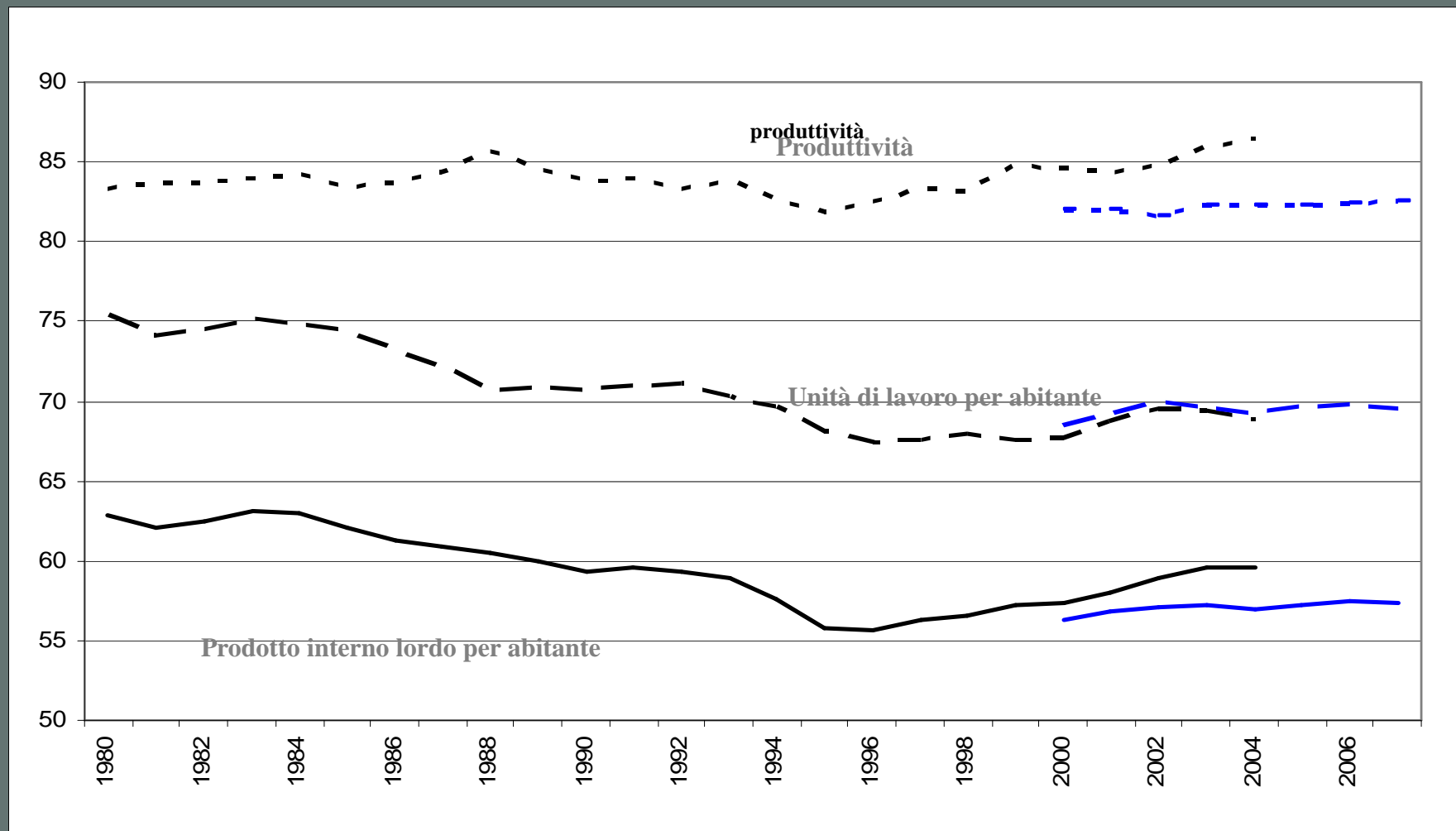
IL PIL *PRO CAPITE* NEL MEZZOGIORNO È DIMINUITO RISPETTO ALLA MEDIA UE27 DI 7 PUNTI PERCENTUALI TRA IL 2000 E IL 2005, MA ANCOR PIÙ FORTE È STATA LA DIMINUZIONE NEL CENTRO-NORD (BEN 16 PUNTI)



Fonte: MISE – DPS elaborazioni su dati EUROSTAT

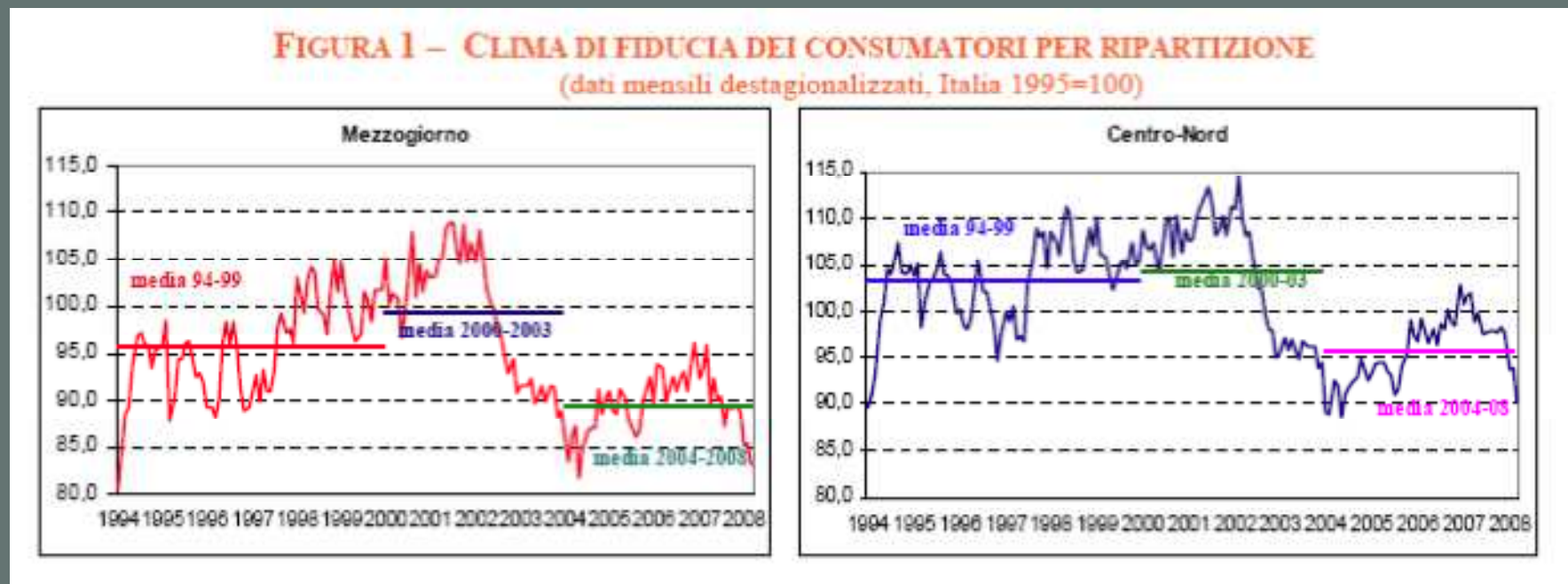
Il prodotto per abitante delle regioni meridionali è il 60% di quello del Centro Nord (meno di trent'anni fa)

(Indici: Centro Nord = 100)



Tra il 1995 e il 2005 tutte le regioni del Mezzogiorno sono arretrate rispetto alle altre regioni europee in ritardo di sviluppo

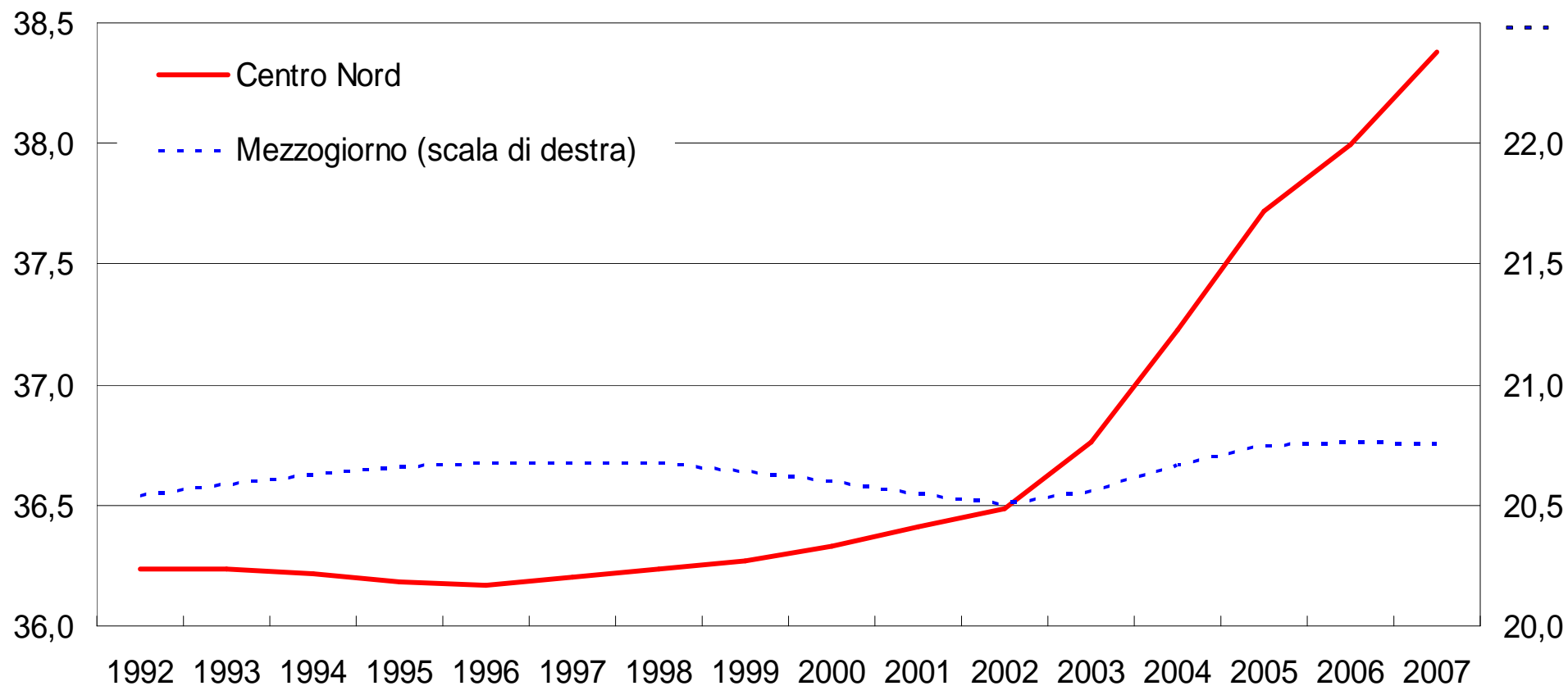
Fig 1 - Clima di fiducia dei consumatori in Italia (numeri indice, 1995=100)



Fonte: Isae

Popolazione: due paesi?

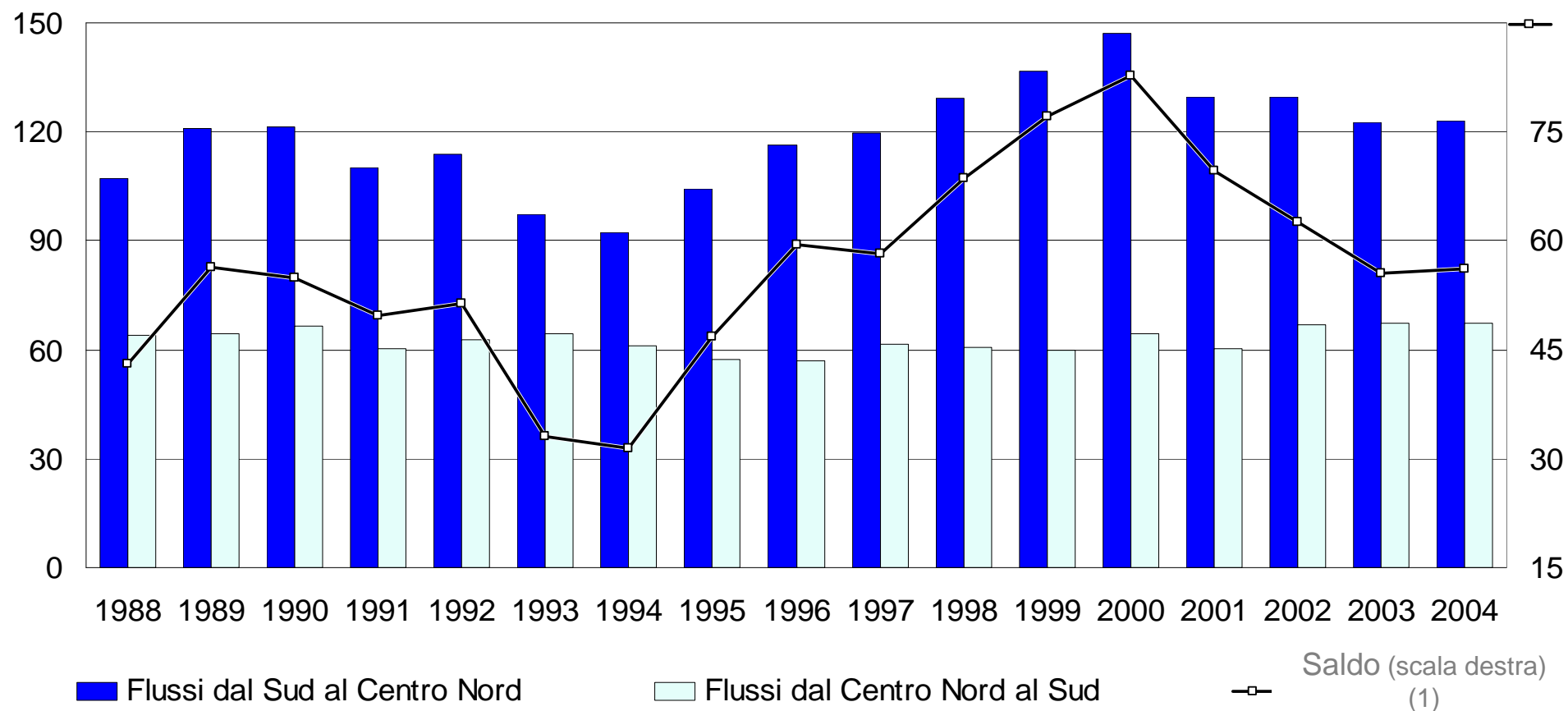
(milioni di persone)



Tra il 1996 e il 2007 l'occupazione è aumentata del 18,5% al CN e dell'8,2% nel Mezzogiorno . Il tasso di occupazione della popolazione in età da lavoro è cresciuto di 8 punti nel CN, di 3 nel Mezzogiorno

I trasferimenti di residenza dal Mezzogiorno al Centro Nord restano elevati.

(migliaia di unità)



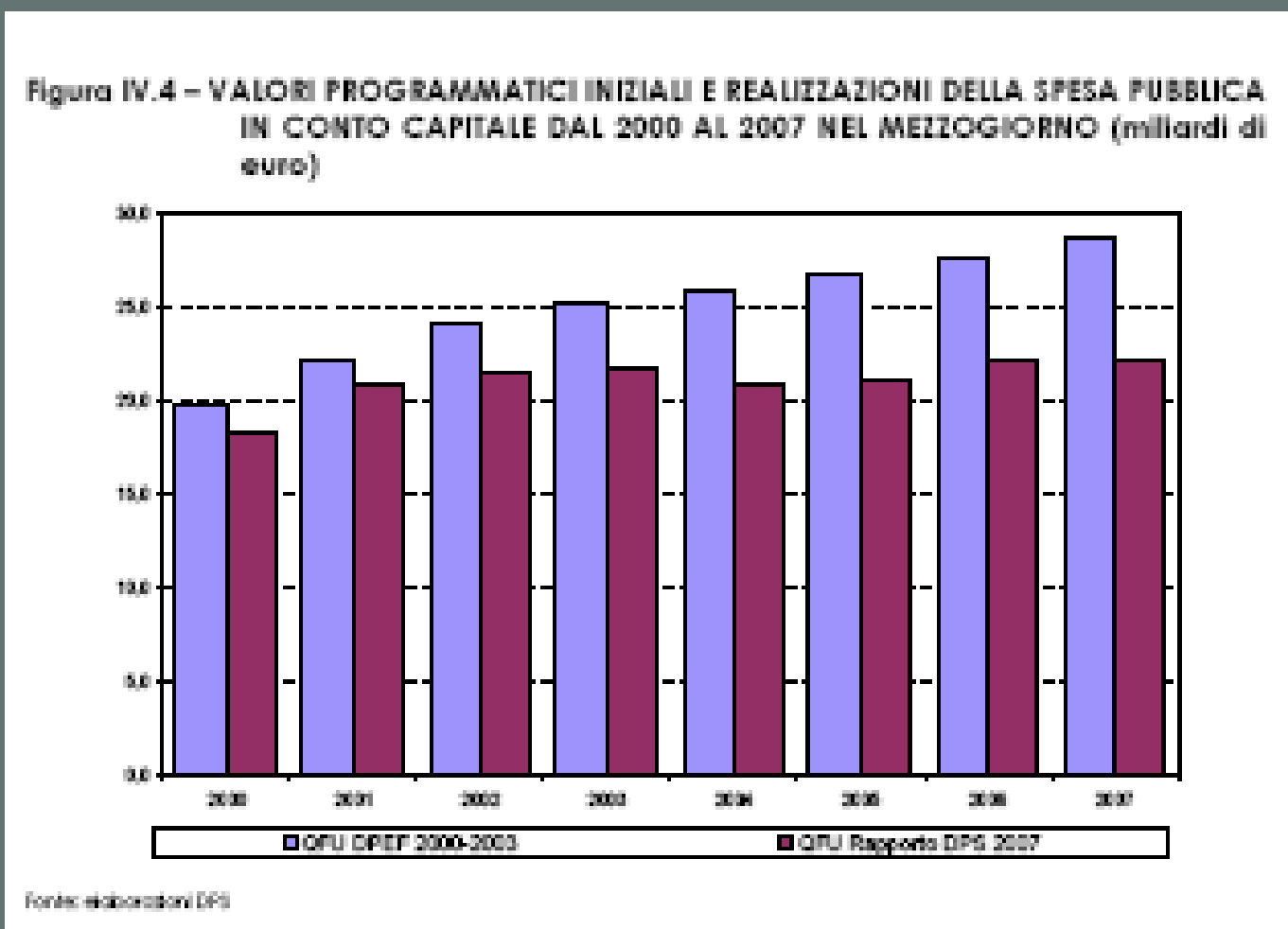
Sono prevalentemente persone di 25-35 anni, spesso con elevati titoli di studio

Tav. 1**Spesa in conto capitale nel Mezzogiorno****(pubblica amministrazione, miliardi di euro, valori correnti)**

	Spesa	% su Italia			
2000	18,3	39,1			
2001	21,0	40,4			
2002	21,6	38,5			
2003	21,8	36,7			
2004	21,0	35,9			
2005	21,2	36,0			
2006	22,2	36,7			
2007	22,3	35,3			

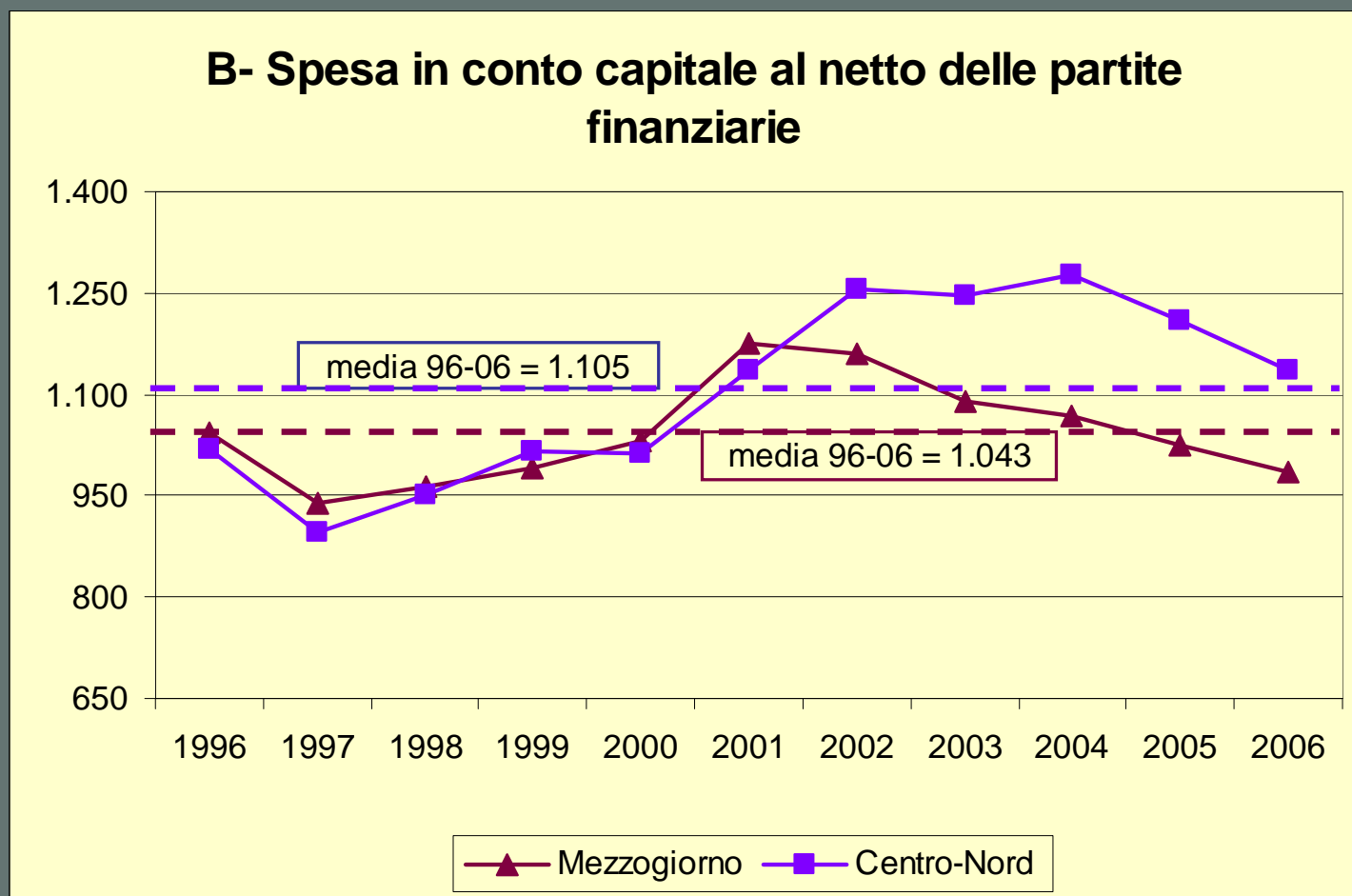
Fonte: Rapporto DPS 2007, tav. IV.2

Fig. 2 - Impegni e realizzazioni nella spesa in conto capitale nel Mezzogiorno (mld euro)



Fonte: Rapporto DPS 2007

Fig. 4 - Spesa in conto capitale pro capite 1996-2006
(settore pubblico allargato, euro costanti 2000)



Fonte: Rapporto DPS 2007

Tav. 3

Spesa pubblica in conto capitale per soggetto erogatore (media 1996-06)

	Sud	Centro-Nord
Amministrazioni Centrali	32%	18%
Amministrazioni Regionali	20%	15%
Amministrazioni Locali	26%	31%
Imprese pubbliche nazionali	16%	24%
Imprese pubbliche locali	6%	12%

Fonte: Rapporto DPS 2007, Fig. III.5

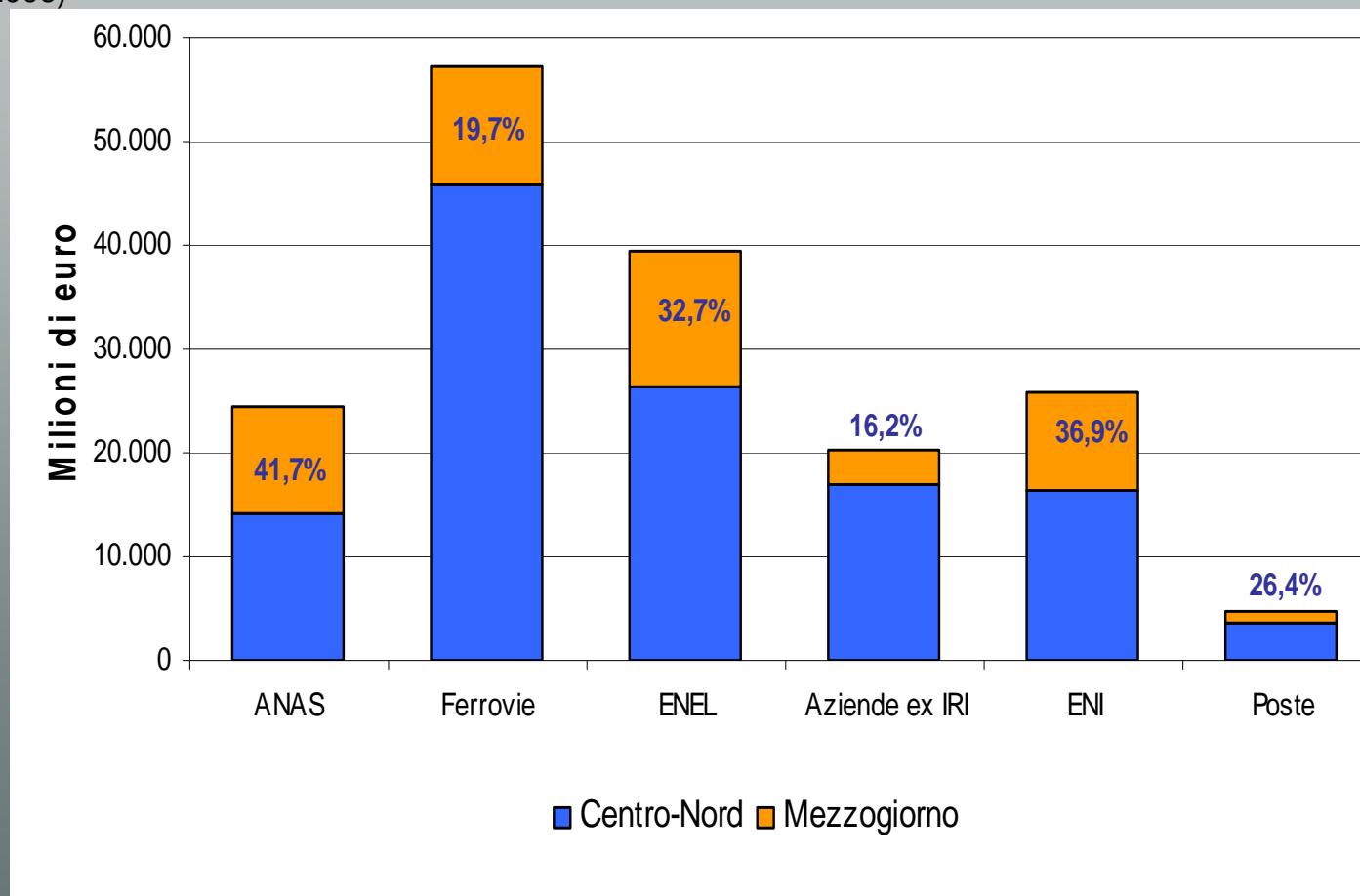
Tav. 2

**Spesa *pro capite* per investimenti e trasferimenti alle imprese 2000-06
(settore pubblico allargato, medie annue, euro costanti 2000)**

	Sud	Centro-Nord	
Investimenti pubblici	680	946	
Trasferimenti alle imprese	397	236	
Totale in conto capitale	1077	1182	
Fonte: Rapporto DPS 2007			

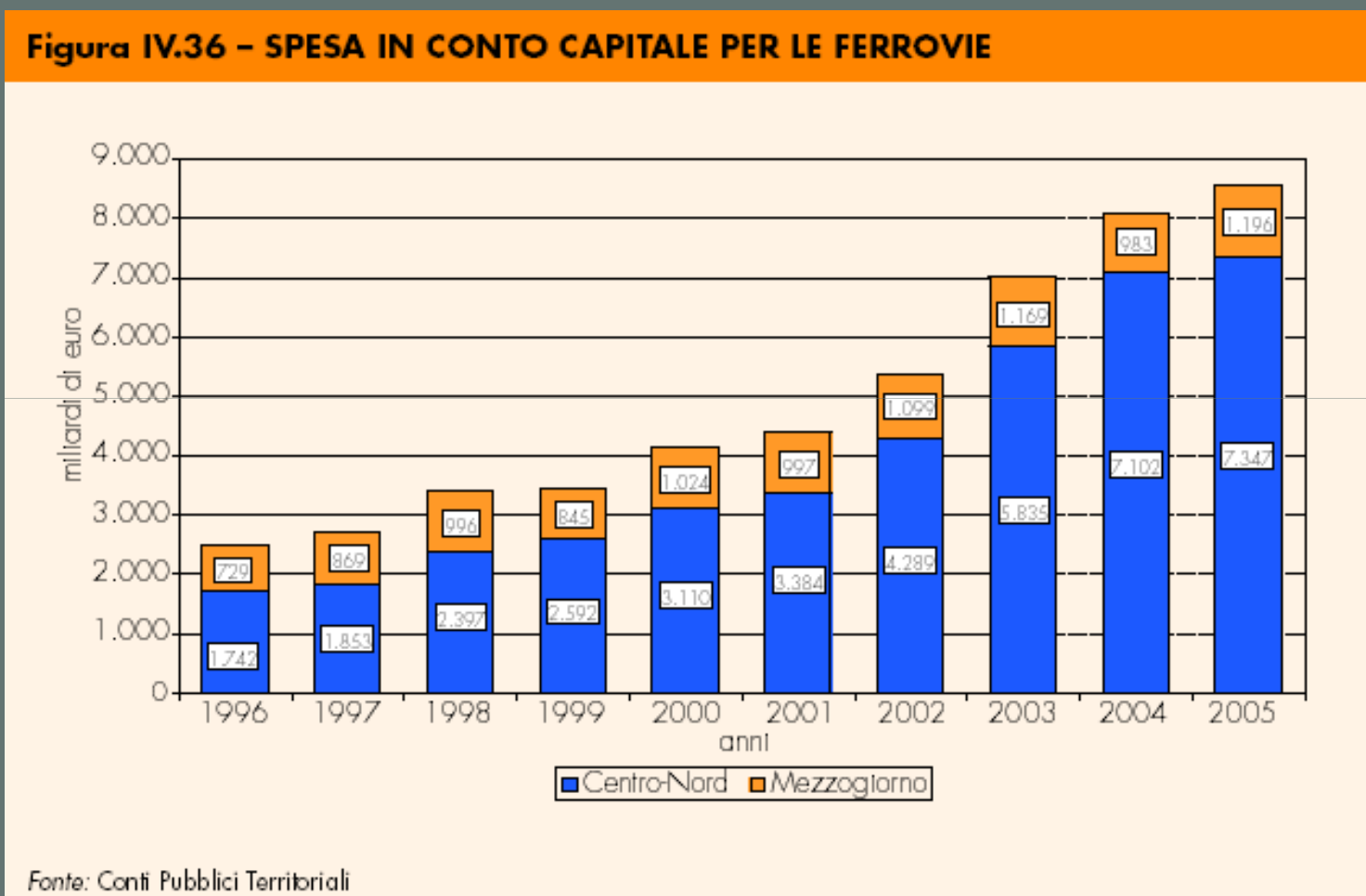
I GRANDI INVESTITORI PUBBLICI HANNO CONTINUATO AD INVESTIRE PREVALENTEMENTE AL NORD. LA SPESA PUBBLICA IN CONTO CAPITALE DEL MEZZOGIORNO NON HA MAI RISPETTATO GLI OBIETTIVI FISSATI NEI DPEF

Spesa in conto capitale delle maggiori imprese pubbliche nazionali (Valori cumulati 1996-2006)



Fonte: MISE – DPS elaborazioni su Conti Pubblici Territoriali

Fig. 3 - Spesa in conto capitale per le ferrovie, Centronord e Mezzogiorno (milioni di euro)

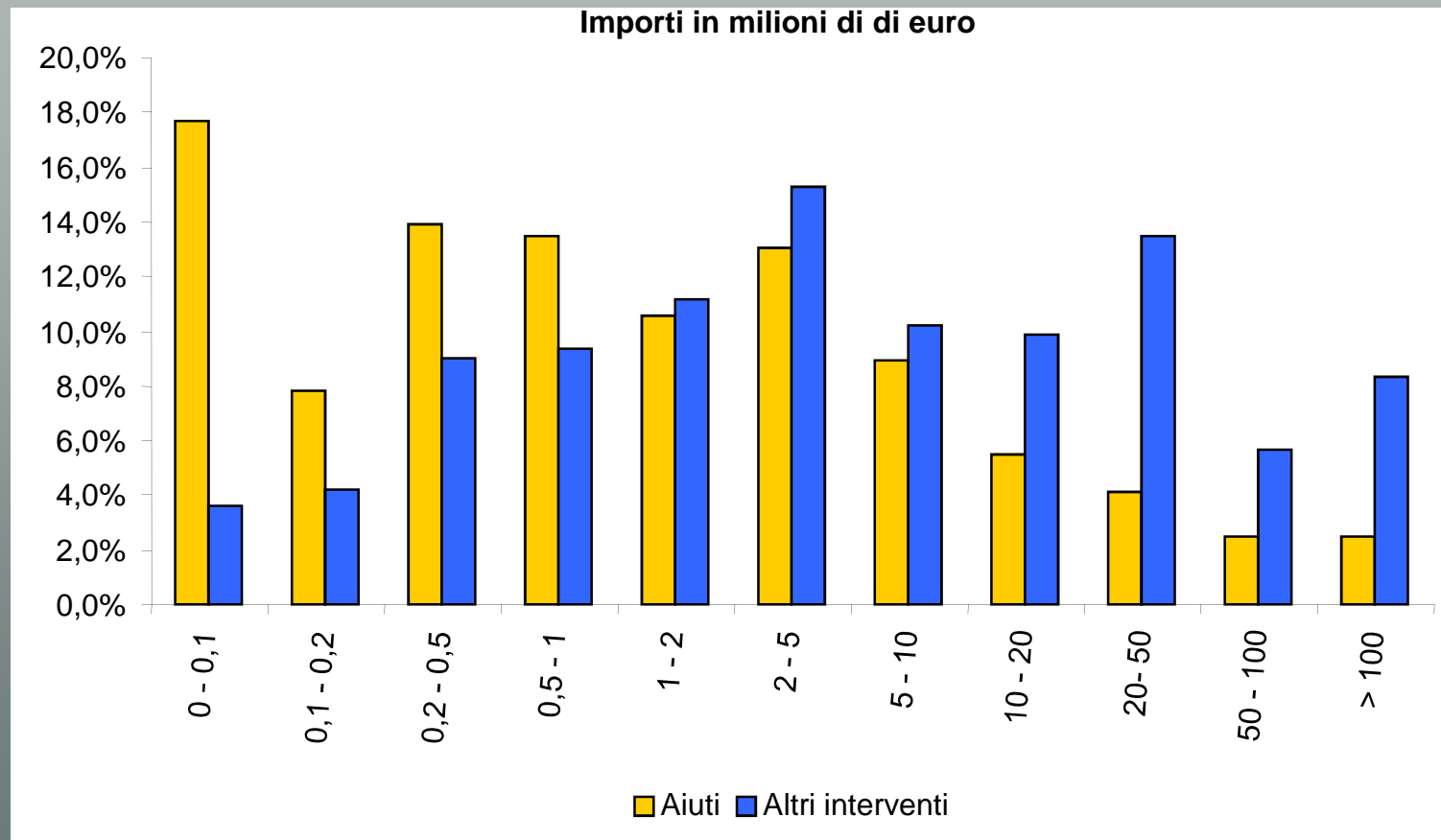


Fonte: Rapporto DPS 2006

Il Quadro Strategico Nazionale

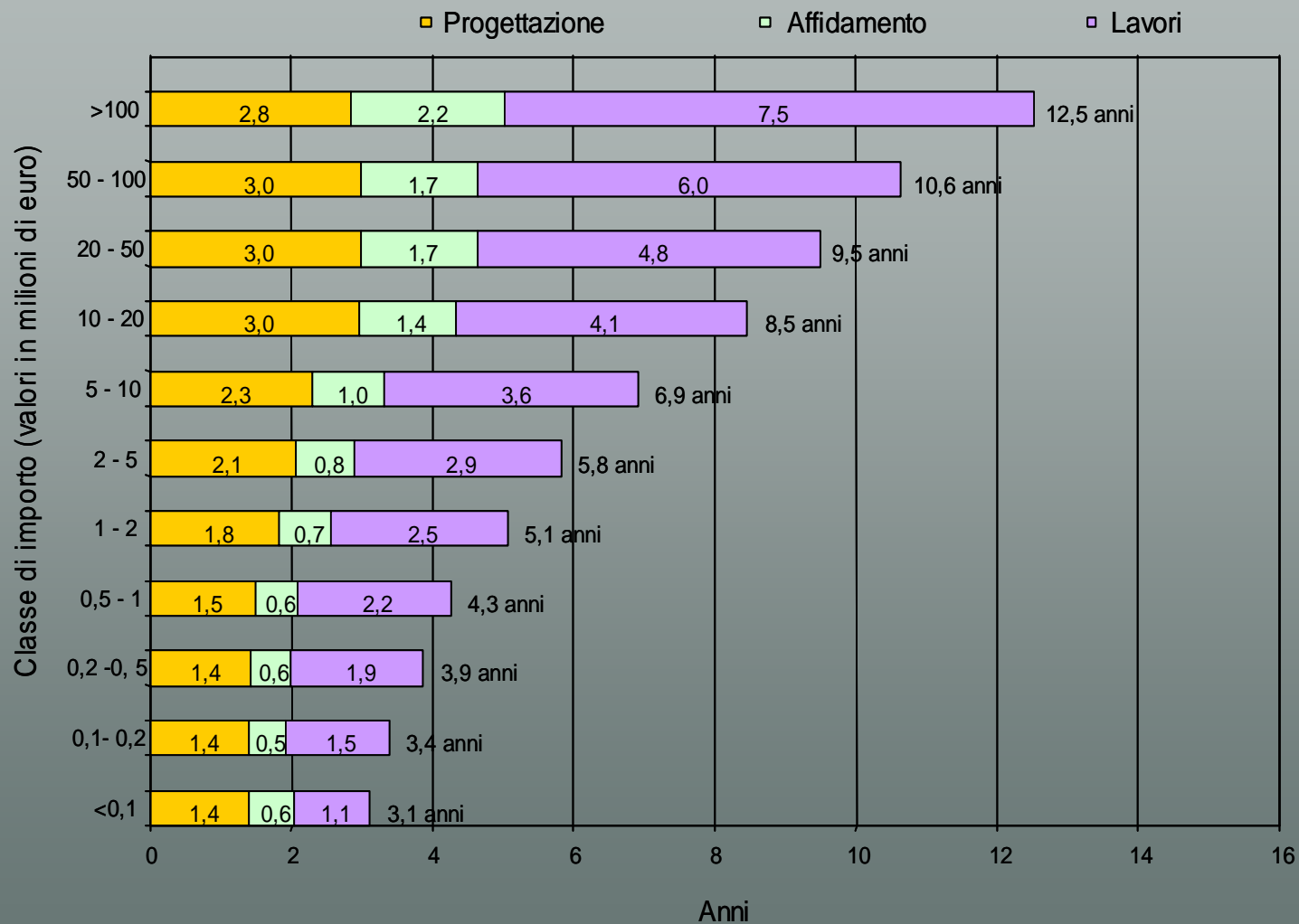
- **Il nuovo meccanismo di premialità** introdotto dal Quadro Strategico nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013 **rappresenta un'importante innovazione**
- la **misurazione della performance dei servizi pubblici sulla base di indicatori oggettivi** può contribuire a diffondere una logica amministrativa orientata al risultato più che alle procedure formali
- la premialità riguarda quattro comparti: istruzione, assistenza per l'infanzia e gli anziani, rifiuti urbani, servizi idrici
- **è importante garantire adeguata visibilità agli indicatori da parte delle popolazioni direttamente interessate**
- possibili distorsioni possono discendere dallo stimolo indotto a considerare solo gli aspetti misurati dagli indicatori a discapito di altri

IL 40% DEL QCS È INVESTITO IN PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE SUPERIORI A 5 MILIONI DI EURO - GLI INTERVENTI DIRETTI ALLE IMPRESE E ALLE PERSONE SI CONCENTRANO IN PROGETTI SOTTO I 100 MILA EURO (20%)



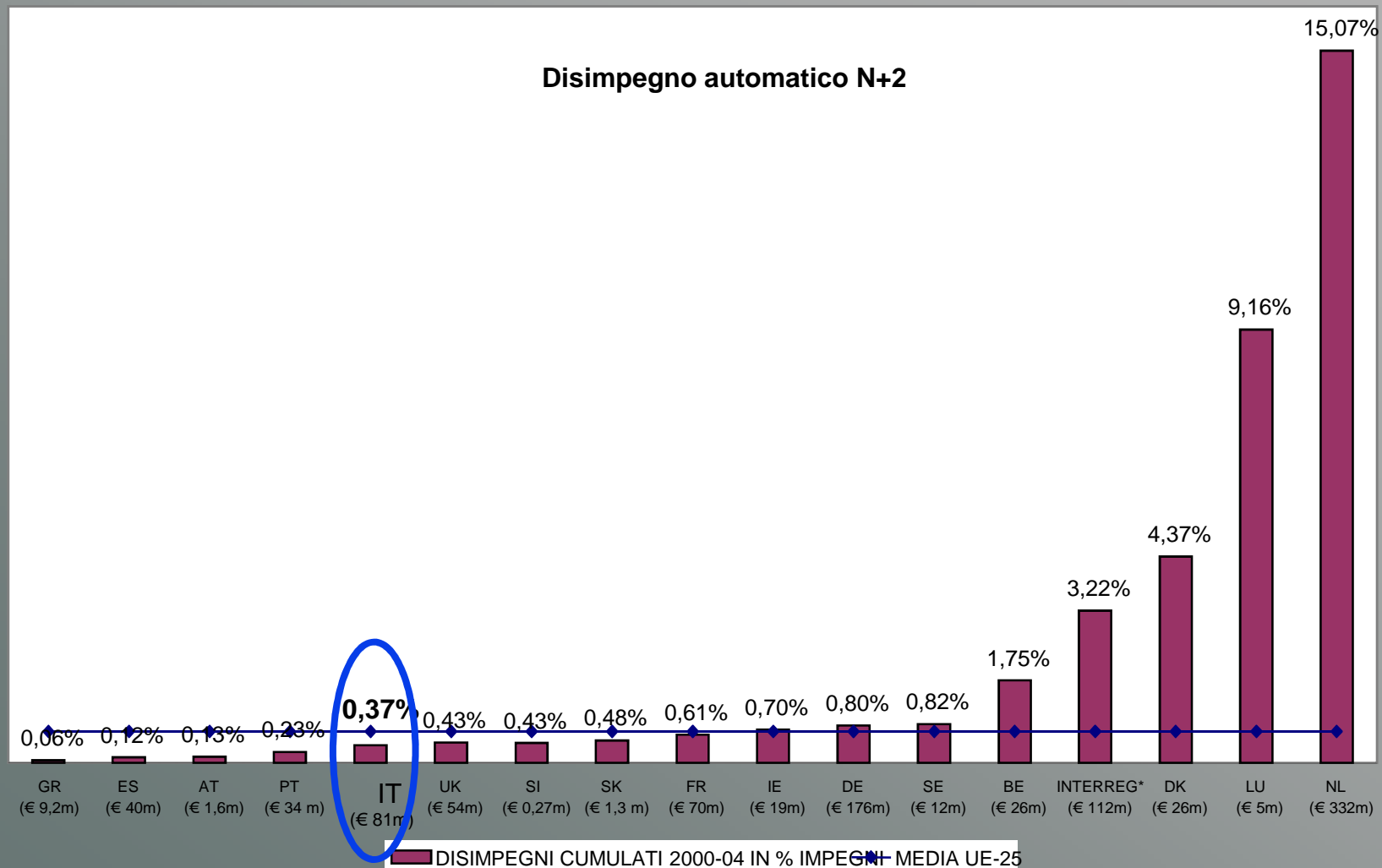
Fonte: MISE – DPS elaborazioni su dati MONIT al 31 agosto 2008

IN ITALIA IL CICLO PROGETTUALE È MOLTO LUNGO L'AVVIO DI NUOVI GRANDI CANTIERI CON LE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI SI DEVE MISURARE CON I RISCHI DI DISIMPEGNO



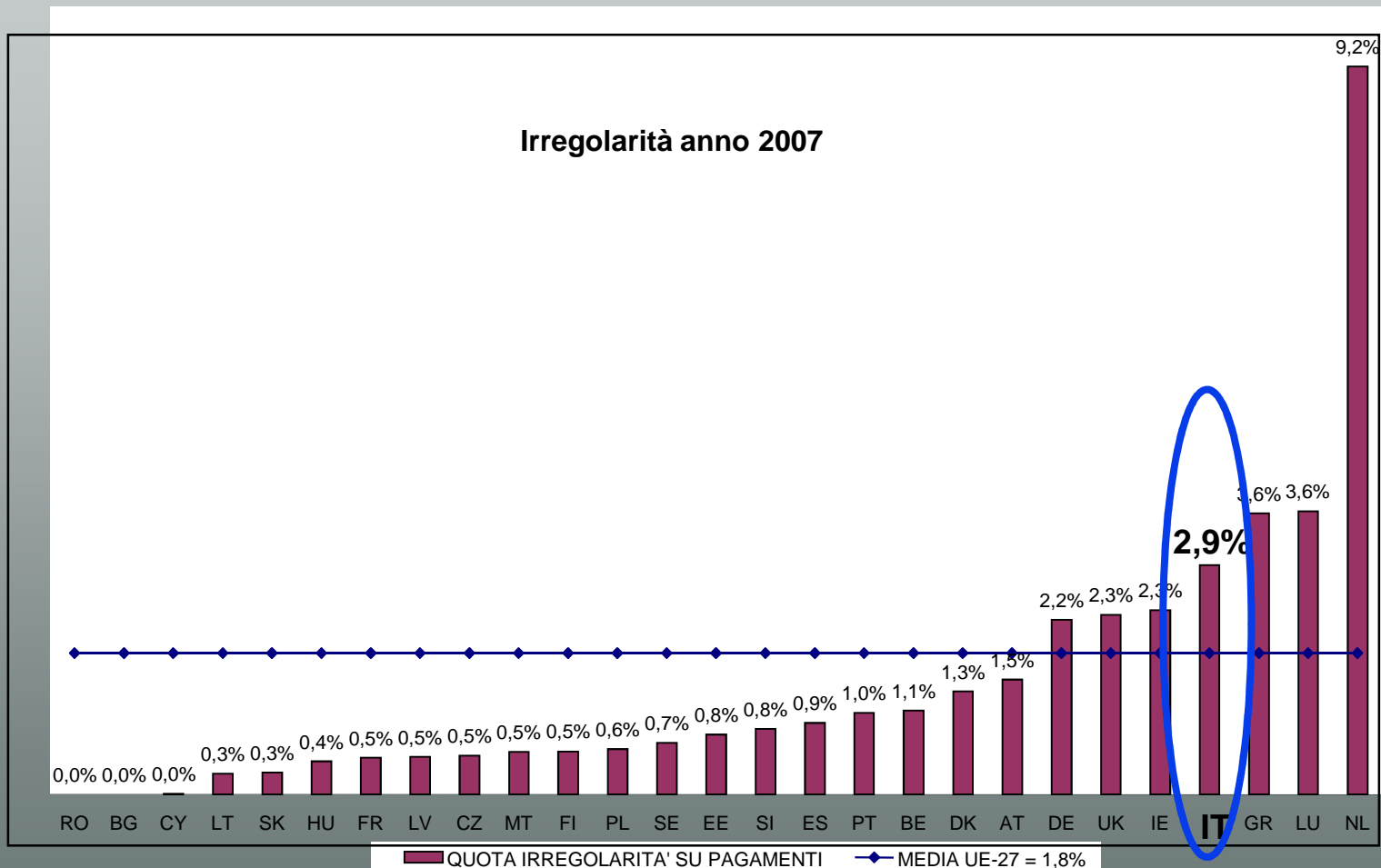
Fonte: MISE – DPS elaborazioni su dati di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro

L'ITALIA È FRA I PAESI VIRTUOSI NELL'UTILIZZO DEI FONDI LA PERCENTUALE DELLE RISORSE DISIMPEGNATE È IRRILEVANTE



Fonte: Commissione europea "Analysis of the budgetary implementation of the Structural and Cohesion Funds in 2007"

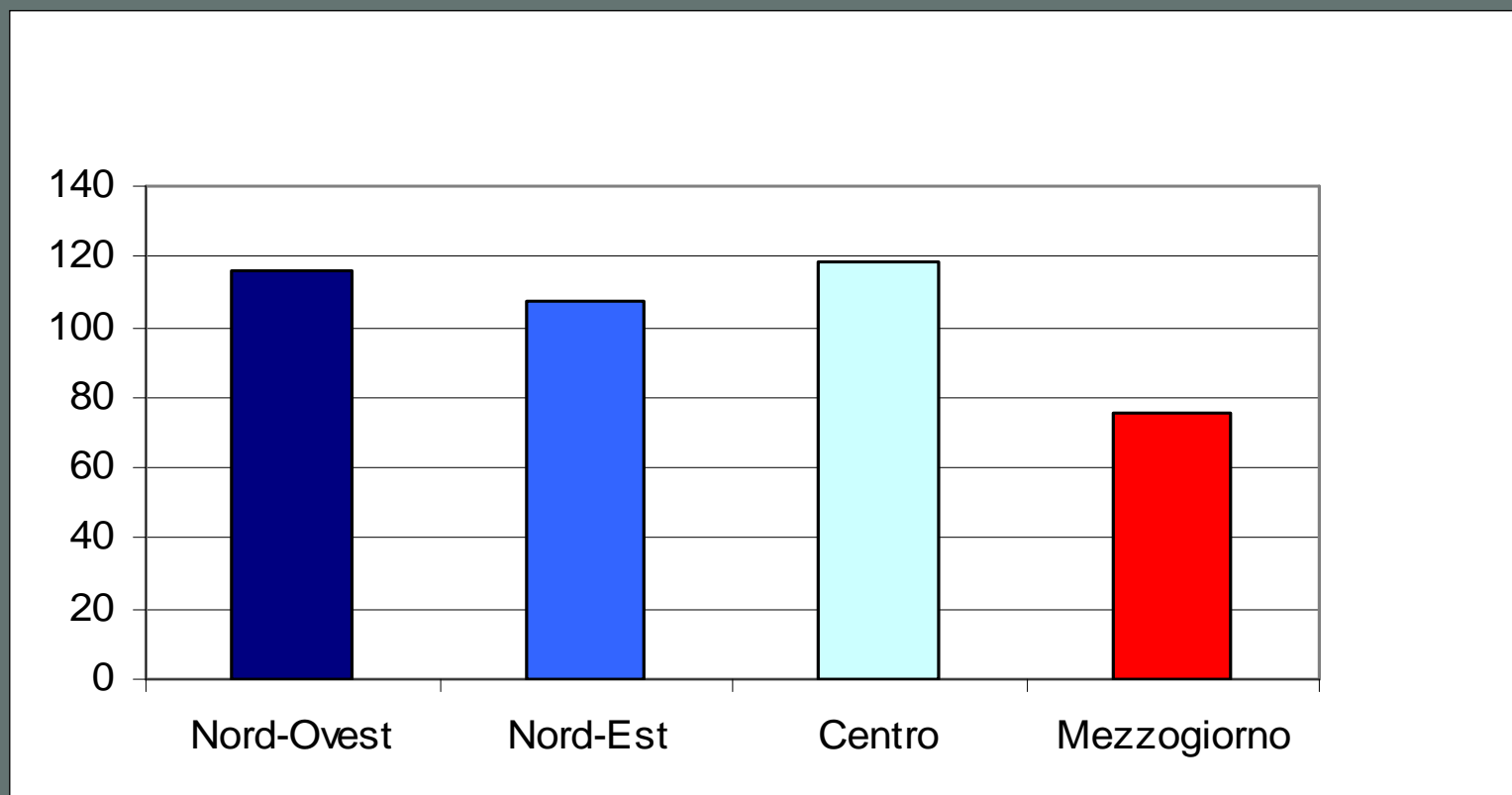
L'OSSERVAZIONE DELLE IRREGOLARITÀ È IL RISULTATO DI BUONI SISTEMI DI CONTROLLO - L'ITALIA È POCO SOPRA ALLA MEDIA EUROPEA A 27, INSIEME AD ALTRI IMPORTANTI PAESI



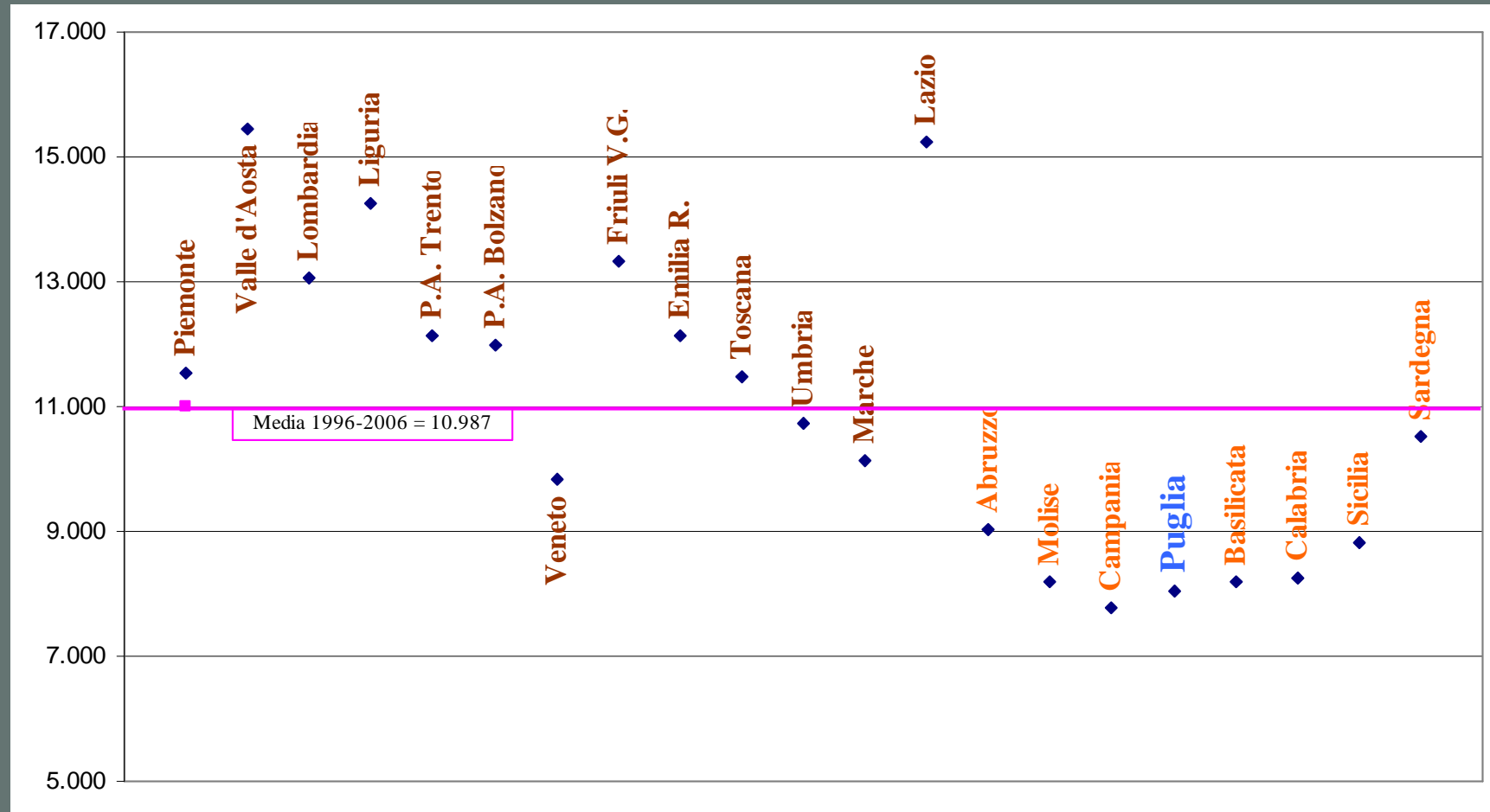
Fonte: Commissione Europea – REPORT FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT AND THE COUNCIL Annex to the 2007 Report from the Commission on the protection of the European Communities' financial interests and the fight against fraud -YEAR 2007(COM (2007) 309 definitivo) p.87

La dotazione di infrastrutture economiche e sociali resta inferiore (indici: Italia=100)

- l'indicatore elaborato dall'Istituto Tagliacarne mostra che le dotazioni di infrastrutture economiche e sociali nel Mezzogiorno ammontavano nel 2004 a **circa i due terzi di quelle del Centro Nord**



**Fig. 5 - Spesa pubblica corrente *pro capite* per regione
(settore pubblico allargato, media 1996-2006, euro costanti 2000)**



Fonte: Rapporto DPS 2007

Nel Mezzogiorno la Pubblica Amministrazione spende meno che nel CN, ma incassa molto meno

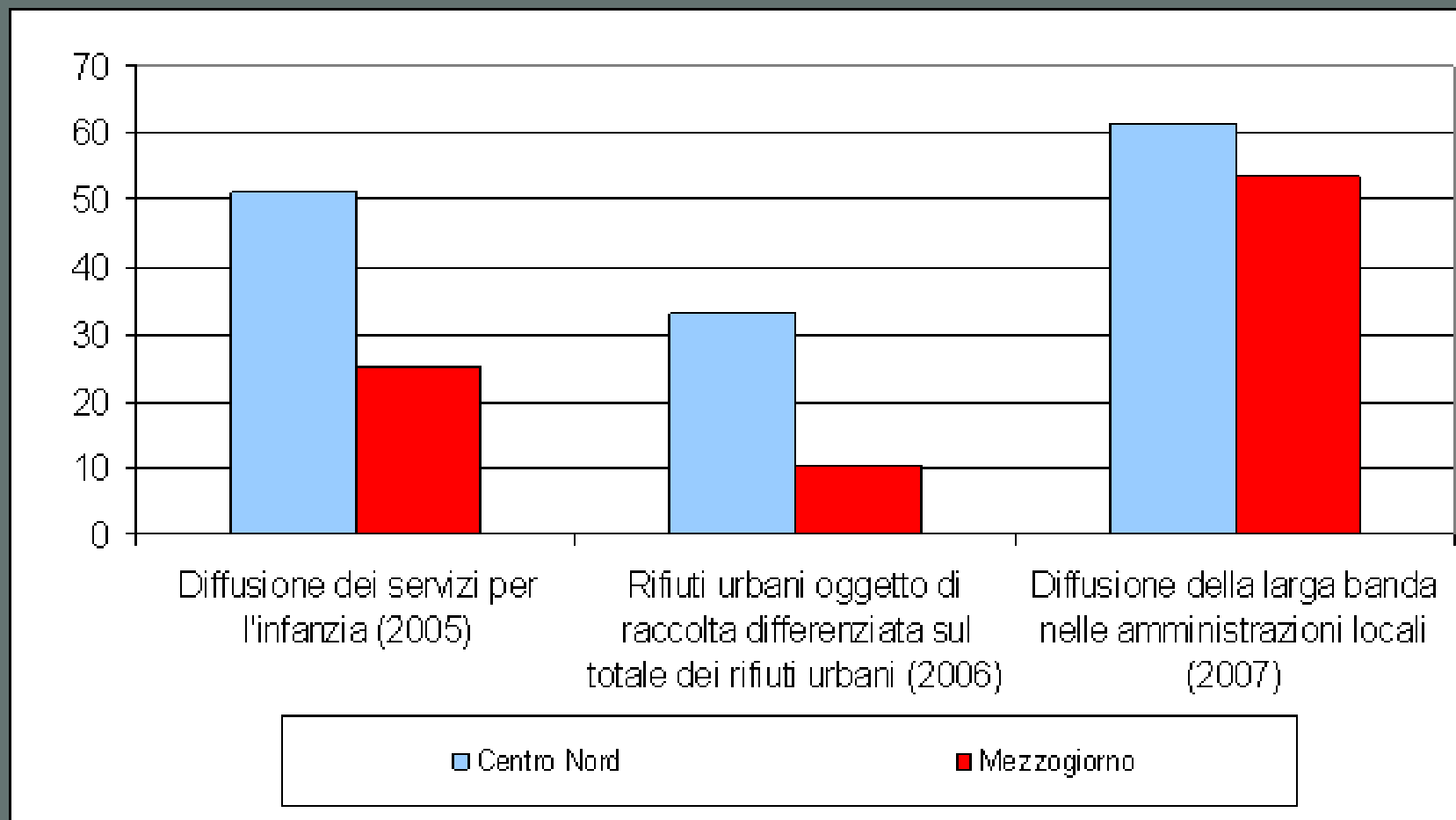
	Spese primarie	Entrate	Saldo
Reg. Stat. Ord. Centro Nord	10,9	13,0	2,1
Reg. Stat. Ord. Mezzog.	9,7	7,1	-2,6

(media 2004-06, migliaia di euro pro capite)

- i divari riflettono il fatto che **la spesa pubblica è tendenzialmente proporzionale alla popolazione mentre le entrate riflettono i redditi e le basi imponibili che nel Mezzogiorno sono di gran lunga inferiori**
- l'afflusso netto verso il Sud di risorse intermedie dall'operatore pubblico è dell'ordine del **15,6% del prodotto del Mezzogiorno**, il 3,5 % di quello nazionale
- l'incidenza varia dal 5,7% del prodotto regionale in Abruzzo al 23,7% in Calabria

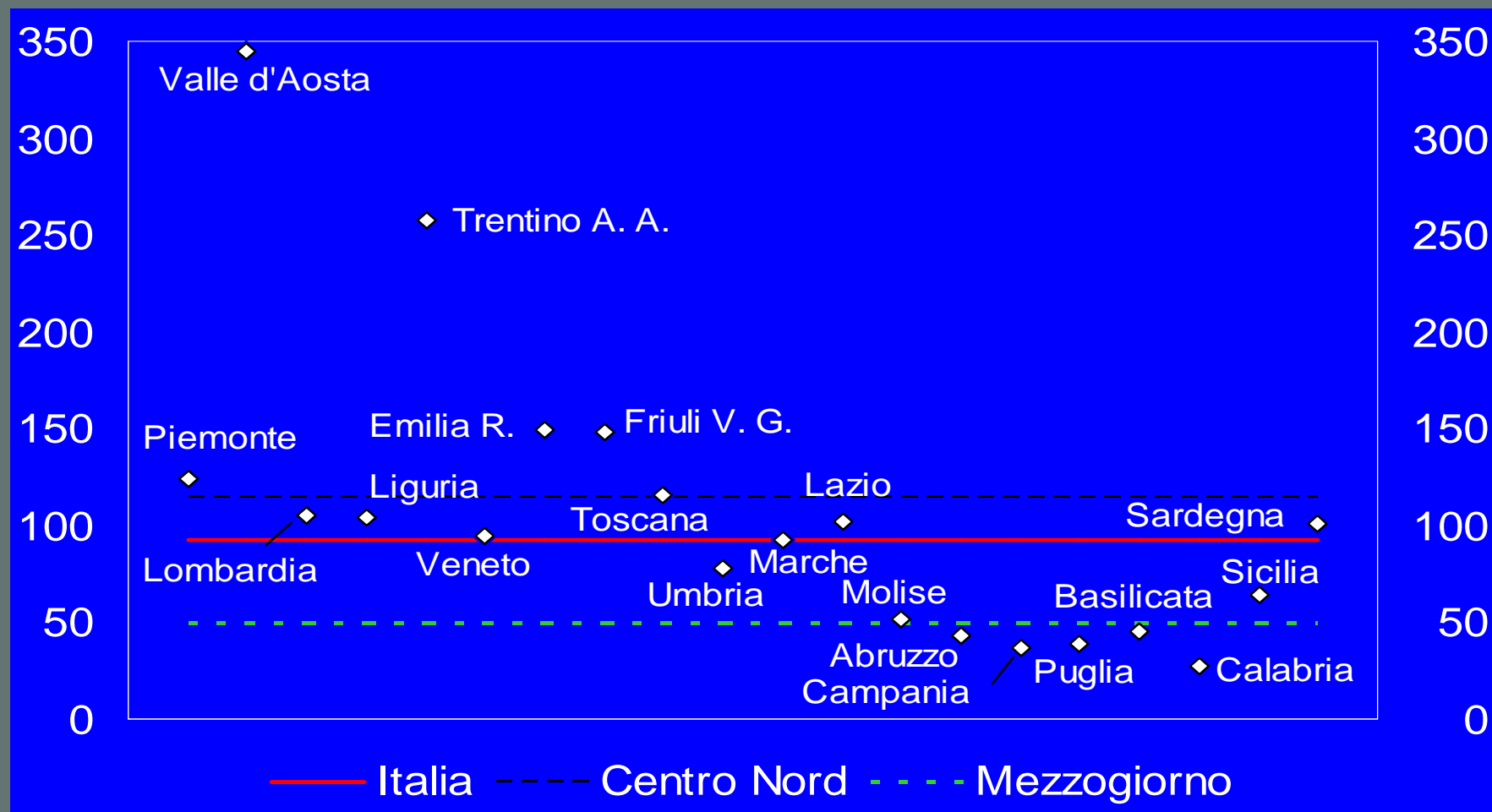
Servizi per l'infanzia, rifiuti urbani e banda larga nelle amministrazioni locali

(valori percentuali)



La spesa per servizi sociali dei comuni è molto più bassa di quella del CN (dove ci sono meno poveri)

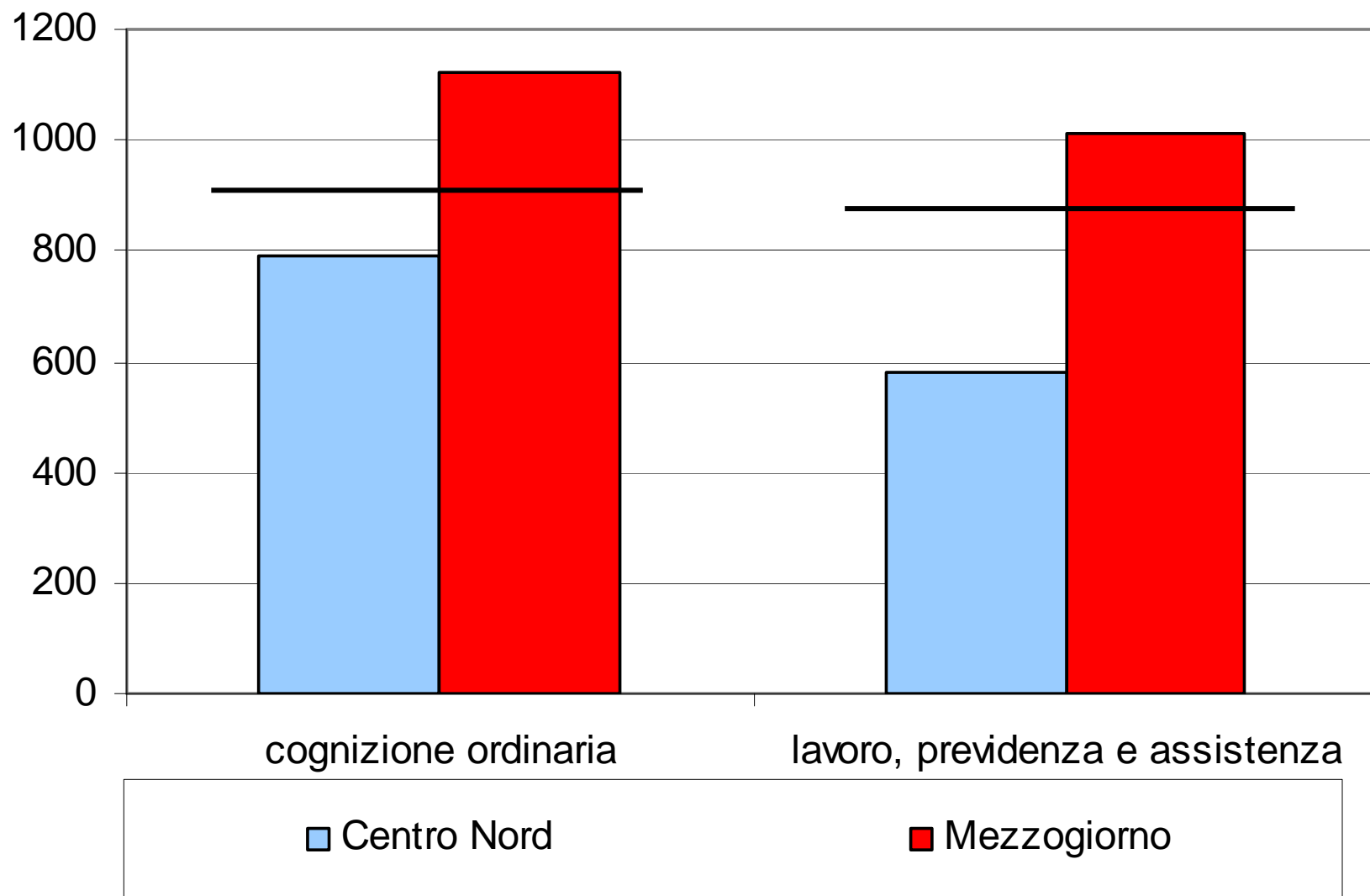
(2004, euro, spesa media pro-capite, Fonte Istat)



Il divario rispetto al Centro Nord è simile a quello rilevato dalla Commissione parlamentare sulla miseria nel 1952-53

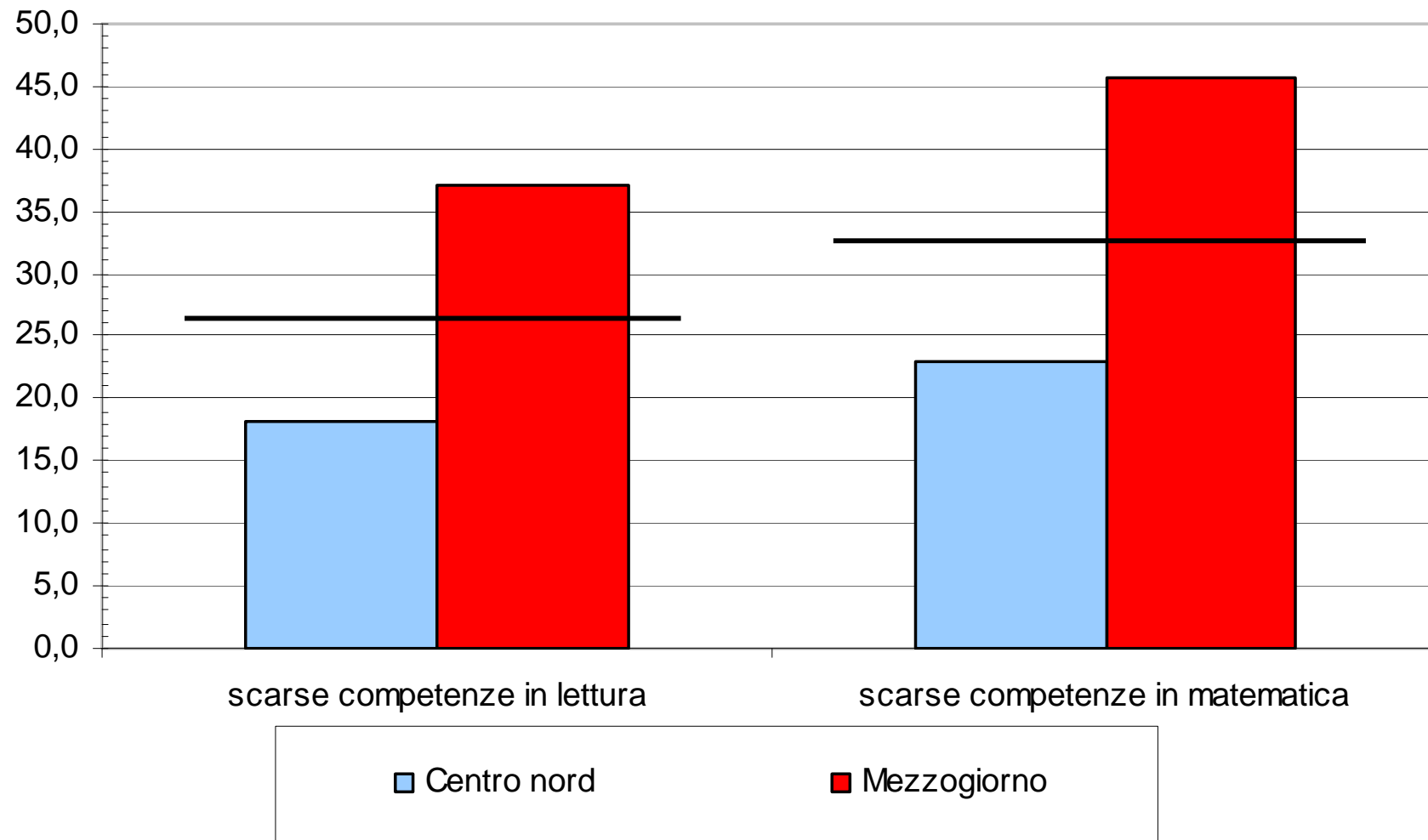
Giustizia: la durata dei procedimenti di primo grado è molto maggiore che nel CN

(giorni)

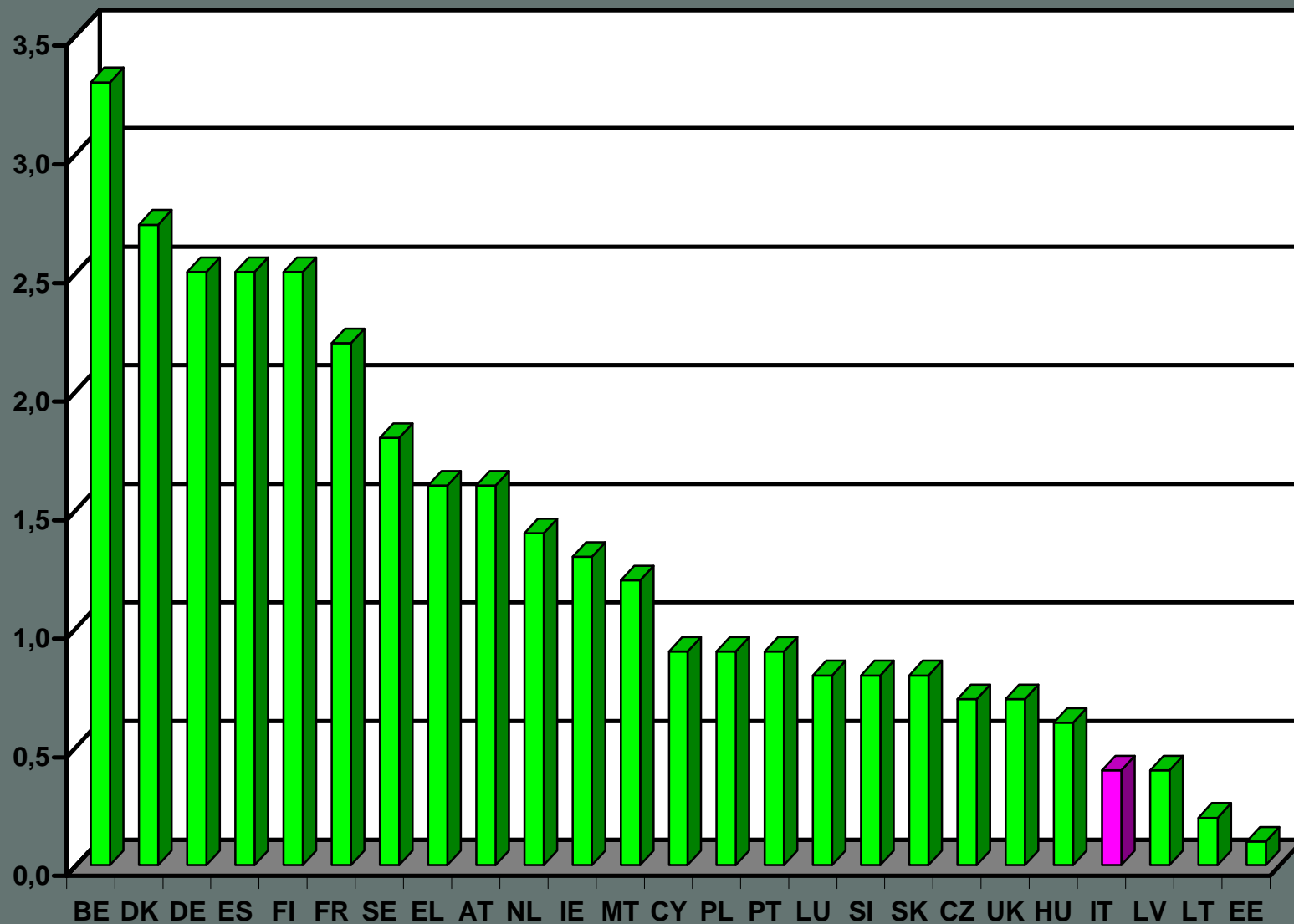


Istruzione: i 15enni hanno risultati peggiori rispetto ai 15enni del CN (test PISA-OCSE 2006)

(valori percentuali)



Spesa pubblica: disoccupazione, 2002 (% su PIL)



Spesa pubblica: esclusione sociale, 2002 (% su PIL)

